



città di

Avigliano

provincia di Potenza

CONSIGLIO COMUNALE

31 maggio 2021

Resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale del 31 maggio 2021

Presiede il PRESIDENTE

Francesco TELESCA

La seduta in forma pubblica, di prima convocazione, inizia alle ore **10:13**, presso l'aula consiliare sita nella Residenza Comunale.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) *Conferimento della Cittadinanza Onoraria del Comune di Avigliano al Generale di Brigata Diodato Abagnara, Comandante della Joint Task Force Lebanon Sector West.*
- 2) *Conferimento della Cittadinanza Onoraria del Comune di Avigliano al Capitano Roberto Del Santo, Ufficiale della Task Force Italbatt.*
- 3) *Conferimento della Cittadinanza Onoraria del Comune di Avigliano a Patrick Zaky, studente dell'Università di Bologna.*
- 4) *Area di sedime all'esterno del Perimetro Ambito Urbano di mq. Circa 120 in catasto al foglio 94 in zona "E" (agricola semplice) p.lla "strade": Autorizzazione alla sdemanializzazione ed alla vendita in favore di Genovese Vincenzo.*
- 5) *Area di sedime edificata all'interno del Perimetro Ambito Urbano di mq. 22 in catasto al foglio 60 p.lla 1391 in zona urbanistica "B/2 frazioni": Autorizzazione alla sdemanializzazione ed alla vendita in favore di D'Andrea Giovan Battista.*
- 6) *Area di sedime edificata all'interno del Perimetro Ambito Urbano di mq. 22 in catasto al foglio 60 p.lla 1391 in zona urbanistica "B/2 frazioni": Autorizzazione alla sdemanializzazione ed alla vendita in favore di D'Andrea Giovan Battista.*
- 7) *Regolamento della CONSULTA COMUNALE per le ATTIVITÀ PRODUTTIVE ed ECONOMICHE del Comune di Avigliano. Approvazione.*
- 8) *Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2020 ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. n. 267/2000. Approvazione.*

- 9) *Modifica al DUP 2021-2023: stralcio Programma triennale del LL.PP. per gli anni 2021-2023. Ratifica DGC n. 59/2021.*
- 10) *MOZIONE della Federazione dei Giovani Socialisti di Avigliano e del Gruppo Consiliare Avanti Avigliano avente ad oggetto: Proposta di adozione dei principi sostenibili di divieto di uso di articoli in materiale plastico monouso da parte della pubblica amministrazione e degli edifici pubblici. Proponente: Consigliere Antonio Bochicchio.*

Inizio ore 10.13.

Pres. Francesco TELESCA

Precisiamo che la pubblicità della seduta del Consiglio comunale viene assicurata attraverso la pubblicazione del file sul sito istituzionale dell'ente; la seduta sarà, altresì, resa accessibile in diretta via web mediante un collegamento dedicato in streaming e/o altra forma equivalente.

A questo punto passo la parola al Segretario generale, dottoressa Clementina Gerardi, che procede con l'appello nominale.

Si procede ad appello nominale.

Segretario Clementina GERARDI

Procedo all'appello.

Presidente, la seduta è legale.

Pres. Francesco TELESCA

Prima di dare inizio ai lavori del Consiglio odierno, mi sembra doveroso nel giorno di insediamento dell'organo di Presidenza del Consiglio comunale di Avigliano spendere due parole di ringraziamento.

Signor Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri e cari concittadini collegati, è con profonda e visibile emozione che adesso vi parlo. Oggi, da presidente del Consiglio comunale, vorrei prima di tutto ringraziare chi con la propria preferenza mi ha consentito di ricoprire questa prestigiosa carica. Nella gloriosa ed antica storia, politica e giuridica, della nostra città, è la prima volta che il Consiglio comunale di Avigliano istituisce ed elegge in sua rappresentanza la figura del Presidente. Non vi nascondo che tutto ciò mi riempie di orgoglio e di un enorme senso di responsabilità. Sono consapevole di dare inizio oggi ad una nuova pagina della storia politica di Avigliano; spero di essere all'altezza di così prestigioso incarico e, altresì, esempio ed ispirazione per coloro che in futuro svolgeranno questa funzione. È nota a tutti la mia appartenenza politica che, solo pochi mesi fa, mi ha visto protagonista di un'accesa e combattuta campagna elettorale; è con lo stesso entusiasmo e con rinnovato impegno che oggi sono qui a togliermi le vesti di Consigliere per indossare quelle di Presidente del Consiglio comunale.

Assumo questo incarico con onestà intellettuale, scrupolosità, spirito di servizio e

rispetto, assicurandovi una completa ed assoluta imparzialità, al fine di garantire una democrazia dialettica tra i Consiglieri di maggioranza e i Consiglieri di minoranza. Mi impegnerò costantemente a tutelare i diritti di ogni componente di questo Consiglio, nel pieno rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti. La mia figura non sarà soltanto a tutela dei Consiglieri, ma anche e soprattutto a tutela dell'istituzione che rappresentiamo, avendo ben presente che la qualità della politica dipende sempre dalla qualità dei comportamenti di chi la interpreta.

Auguro a tutti un buon lavoro e grazie.

Possiamo adesso procedere con il **primo punto** all'ordine del giorno:

“Conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Avigliano al Generale di Brigata Diodato Abagnara Comandante della Joint Task Force Lebanon Secret West”.

Relaziona il sindaco Giuseppe Mecca.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie, Presidente.

Chiederei in premessa di poter trattare i punti numero uno e numero due dell'ordine del giorno con relazione congiunta per poi procedere alla votazione separata, essendoci sostanzialmente identità concettuale e fattuale tra il conferimento delle cittadinanze che riguardano il Generale Abagnara e il Capitano Del Santo, se non ci sono problemi.

Pres. Francesco TELESCA

Se non ci sono obiezioni, diamo lettura anche del secondo punto all'ordine del giorno che è: “Conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Avigliano al Capitano Roberto Del Santo, ufficiale della Task Force Italbatt”; trattiamo i due punti congiuntamente con votazione separata.

Prego, signor Sindaco, ha facoltà.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie, Presidente.

È doveroso fare un passo indietro al 2018-2019, soprattutto per riconoscere i meriti di quella straordinaria esperienza di supporto umanitario che ha visto

protagonista la città di Avigliano con il contributo dell'Amministrazione comunale di quel tempo, di enti e associazioni, nonché di cittadini privati che in quell'occasione si spesero con l'obiettivo di portare supporto umanitario e un'attività di solidarietà verso un territorio, quella della città di Tiro, situato nel sud del Libano che, come sappiamo, ancora oggi, purtroppo, è interessato da vicende poco fortunate. In quell'occasione la città di Avigliano mostrò un tessuto valoriale che, a mio avviso, deve essere evidenziato, ripreso e sottolineato e noi in parte lo facciamo oggi con la speranza che il conferimento delle cittadinanze onorarie non sia la meta di quel percorso, ma una tappa.

Io posso testimoniare, per aver colloquiato con il sindaco di Tiro, che esiste un posto nel mondo, nello scenario mediorientale a sud del Libano, dove la parola Avigliano è sinonimo di valori altissimi di solidarietà, di supporto, di vicinanza e di umanità. Da qui la proposta di conferire la cittadinanza onoraria al Generale di Brigata Diodato Abagnara e al Capitano Roberto Del Santo. Perché questo? Perché quel contributo, avvenuto sicuramente per intercessione di un parroco aviglianese, don Claudio Mancusi, ha visto poi in questi due militari il braccio operativo, cioè coloro i quali, comandando e coordinando i lavori su quel territorio, hanno fatto sì che il contributo della nostra comunità si materializzasse in modo concreto attraverso l'approvvigionamento di farmaci e di alimenti, ma non solo, basti pensare che lì è stata addirittura costruita e dedicata una chiesa alla nostra Madonna del Carmine.

Io credo che la politica, tra le altre cose, abbia il compito di affermare i valori e una pagina così bella nella storia della nostra comunità deve essere valorizzata il più possibile, costruita ancora su nuovi capitoli, tant'è che sarebbe bello lavorare a un vero e proprio gemellaggio tra la città di Avigliano e la città di Tiro. È un gemellaggio internazionale abbastanza complesso, però io credo che sarebbe bello infoltire la storia di questo rapporto con nuove pagine, perché significa aprirsi anche a nuove esperienze che non sono quelle della vita quotidiana, ma che possono aiutare questa comunità a crescere.

Mi piace anche il fatto che la proposta di conferimento della cittadinanza avvenga in questo Consiglio comunale dove, scorrendo l'ordine del giorno, è possibile rinvenire molteplici punti sui quali io credo tutti noi - maggioranza e opposizione - possiamo riconoscerci nell'idea di valori universali che sono poi i valori fondamentali della nostra Costituzione e della nostra Repubblica. Dico questo perché sia il Generale Abagnara sia il Capitano Del Santo sono stati invitati e saranno presenti in occasione della celebrazione del 75° anno della Fondazione della Repubblica, per cui è pervenuto invito ai Capigruppo di tutti i gruppi politici presenti nel Consiglio comunale, proprio a

testimoniare una storia di vicinanza, di umanità e di solidarietà che continua.

Fatta questa premessa, vorrei leggervi il contenuto dello schema di deliberazione su cui ci pronunceremo tra poco. “Signori consiglieri, a nome mio, vostro e dei cittadini che rappresentiamo, invito questo congresso a deliberare il conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Avigliano al Generale di Brigata Diodato Abagnara, nonché al Capitano Roberto Del Santo, quali comandante e ufficiale della task force presente nell’ambito della missione dell’ONU Unifil in Libano, di concerto con enti ed associazioni della città di Avigliano, i quali coordinavano il supporto umanitario alla popolazione locale nell’area dell’operazione Leonte 25^o, proprio a cavallo degli anni 2018-2019. Questo contributo e l’attività di questi militari hanno consentito che la solidarietà della città di Avigliano si realizzasse in un aiuto concreto nelle municipalità del distretto di Tiro, nel sud del Libano, specie alle scuole e alla struttura per disabili Mosan Center in Tiro. La sensibilizzazione tra gli avigliesi a perseguire tale obiettivo umanitario e il suo conseguente successo nella terra dei cedri hanno dato lustro alla città di Avigliano in ambito internazionale, nonché nel complesso scenario mediorientale afflitto da contingenti animosità, esportando l’unanimemente apprezzato spirito di solidarietà che contraddistingue la comunità di Avigliano”. Ecco, io su questo chiedo al Consiglio di pronunciarsi e restituisco la parola al Presidente.

Grazie a tutti per l’attenzione.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Sindaco.

Prima di procedere alla votazione, vorrei sapere se ci sono degli interventi al riguardo. Allora, procediamo alla votazione per l’approvazione del primo punto all’ordine del giorno riguardante il conferimento della cittadinanza onoraria.

Favorevoli? All’unanimità. Adesso votiamo per l’immediata esecutività del primo punto. Favorevoli? All’unanimità. Il punto è approvato all’unanimità.

Adesso procediamo con la votazione del **secondo punto**

“Conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Avigliano al Capitano Roberto Del Santo, ufficiale della Task Force Italbatt”.

Favorevoli? All’unanimità. Procediamo con la votazione per rendere immediatamente esecutivo il primo punto. Favorevoli? All’unanimità. Secondo punto all’ordine del giorno approvato all’unanimità.

Proseguiamo con il **terzo punto** all'ordine del giorno:

“Conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Avigliano a Patrick Zaky, studente dell'Università di Bologna”.

Relaziona l'assessore Federica D'Andrea.

Ass. Federica D'ANDREA

Grazie, Presidente.

Signori Consiglieri, a nome mio, a nome vostro e di tutta la cittadinanza, che peraltro ha promosso una pubblica petizione, invito questo consesso a deliberare in merito al conferimento della cittadinanza onoraria a Patrick Zaky, studente dell'Università di Bologna dal 7 febbraio 2020 detenuto nelle carceri egiziane con l'accusa di incitamento alla sovversione e atti terroristici e ancora in attesa di un processo. In adesione alla campagna “100 città per Patrick”, lanciata dall'organizzazione no profit Go Fair, questa Amministrazione intende onorare Patrick Zaky per aver rivendicato, a prezzo della propria incolumità, i diritti politici e individuali, la libertà di pensiero e di espressione, tutti valori che la nostra Repubblica riconosce come proprio fondamento.

La comunità aviglianese, nella piena condivisione di tali principi, intende adottare il giovane Patrick quale simbolo di solidarietà e vicinanza verso tutti coloro che in molte nazioni con governi dittatoriali e antidemocratici vengono ingiustamente reclusi e condannati, perché si battono per diritti civili e politici, per la libertà, per la pace e per la democrazia. Con questo riconoscimento Avigliano vuole onorare ed omaggiare il giovane Patrick, quale simbolo di coloro che lottano per la tutela dei valori della libertà e dei diritti umani. Per tutti questi motivi, sinteticamente accennati, signori Consiglieri, ribadisco l'invito fatto in premessa e cioè che questa assise deliberi il conferimento della cittadinanza onoraria di Avigliano a Patrick Zaky.

Vado a dare lettura del deliberato. “Il Consiglio comunale, vista la proposta di conferimento della cittadinanza onoraria a Patrick Zaky e avanzata dal comitato promotore formato da cittadini aviglianesi, che ha aderito alla campagna «100 città con Patrick», e che ha svolto una campagna di sensibilizzazione mediante raccolta di sottoscrizione dei cittadini; considerato che l'Amministrazione comunale intende conferire la cittadinanza onoraria a Patrick Zaky, studente dell'Università di Bologna, in ragione dei meriti acquisiti e sopra illustrati; rilevato che l'istituto della cittadinanza

onoraria, benché non disciplinato da norma specifica, costituisce un riconoscimento onorifico in favore di chi, non essendo iscritto all'anagrafe della cittadinanza, si è distinto per i suoi valori improntati alla difesa dei diritti umani, dei diritti politici, della pace, della giustizia e della libertà; ritenuto per quanto sopra illustrato dover concretizzare la manifestazione di riconoscimento e di gratitudine nei confronti di Patrick Zaky, mediante in conferimento della cittadinanza onoraria di Avigliano; sicuri di interpretare i sentimenti di tutta la comunità amministrata, passo la parola al Presidente per la votazione”.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, assessore D'Andrea.

Prima di passare alla votazione, ci sono interventi?

Prego, consigliere Summa, ne ha facoltà.

Cons. Angelo SUMMA

Grazie, Presidente.

Innanzitutto, faccio gli auguri di buon lavoro a te, Presidente, per il compito che ti viene affidato dai principi statutari di questo Comune, ma anche dalla rappresentanza istituzionale, che ha il dovere di svolgere nel pieno delle facoltà e nel sistema di garanzia e di rappresentanza democratica dell'istituzione comunale. Quindi le auguro buon lavoro, sicuri anche della sua imparzialità nello svolgimento dei lavori del Consiglio comunale e di quelli che lo precedono.

Metto in fila i primi tre punti all'ordine del giorno che hanno una valenza simile, in modo tale da intervenire una volta soltanto. Oggi approviamo una serie di cittadinanze onorarie, ma quali sono l'obiettivo e la valenza di esse? Innanzitutto garantire, sostanzialmente, l'istituzione comunale per la propria vicinanza alle situazioni emergenziali, alle situazioni che attanagliano la nostra comunità, ma non solo, provare ad andare oltre, a vedere che oltre il nostro mondo, il nostro modo di pensare, il nostro territorio c'è tanto altro e quindi il voto favorevole sulle prime due cittadinanze aveva esattamente questa valenza, cioè poter immaginare che le espressioni valoriali e le tante situazioni che fanno parte, ovviamente, del mondo in cui viviamo ci tengono forse in uno stretto legame con il mondo intero.

Lo spirito di vicinanza, soprattutto in termini di valori di accoglienza e solidarietà, in un mondo così complesso e in continua evoluzione, ci ricorda che prima di essere un'idea politica, la nostra è un'idea umanitaria, quindi sentirsi legati

strettamente ad altre comunità ha questo valore.

Sulle cittadinanze onorarie vorrei fare però una riflessione, che può essere un momento di stimolo, per pensare di attribuire tale riconoscimento anche a coloro che hanno fatto qualcosa all'interno della nostra comunità. Non dimentichiamoci di persone che ci hanno dato lustro e spazio, lavorando sul nostro territorio e io sarei ben lieto di collaborare alla stesura di un regolamento ideale che possa dare lustro a tante persone che hanno reso grande la nostra comunità e che sono ancora in vita.

Mi sembra un punto anche fondamentale, Sindaco, affermare che non c'è solo chi si spende oltre il confine di Avigliano, come è nel caso delle prime due cittadinanze onorarie, ma c'è anche tanta gente che lavora all'interno della nostra comunità a cui andrebbe il riconoscimento dell'istituzione comunale per i valori, per le idee o per i progetti che hanno reso grande questa comunità negli anni.

Sull'ultima cittadinanza onoraria devo dire che ci mettiamo in sintonia con tanti Comuni italiani che hanno reso questa onorificenza a Patrick Zaky simbolo di libertà e di libertà di coscienza. Ritengo che non sia solo una cosa formale o simbolica, ma anche di sostanza, perché rivendicare la libertà di pensiero – come ben diceva l'assessore D'Andrea – inserita all'interno della nostra Costituzione ha l'idea che noi ci mettiamo dalla parte dei più deboli, di chi in questo momento a causa di sistemi e di regimi che non sono sicuramente quelli democratici, prova ad esprimere il proprio pensiero. E un ventottenne che prova a dare il proprio contributo sull'idea della libertà di pensiero, sull'idea della solidarietà, sull'idea della libertà di coscienza ha per noi un valore che non è solo formale, ma è sostanziale all'interno di una scala valoriale che fa parte proprio del nostro DNA. È un simbolo, ovviamente, che può essere una testimonianza per tante persone, può essere una testimonianza per i nostri giovani e per quelle persone che hanno a che fare tutti i giorni con sistemi che non sono, necessariamente, democratici e che nella vita quotidiana incontrano delle difficoltà. Allora, l'idea di poter dire la propria parola, di poter manifestare il proprio pensiero liberamente, di poter dare vita alla solidarietà e alla propria coscienza, risiede all'interno di questa cittadinanza onoraria come un valore magnum delle nostre comunità.

C'è una sensibilità di fondo, come diceva l'assessore D'Andrea prima, per cui tutto ciò nasce da una petizione popolare che ha avuto esattamente l'idea di rendere giustizia dei soprusi che si stanno consumando nel mondo attraverso una figura; ce ne saranno tante in giro nel mondo, non è solo Patrick Zaky, in tanti sistemi non democratici sicuramente si consumano soprusi contro la libertà di pensiero. Con questo spirito, ovviamente, noi andiamo ad approvare questo ordine del giorno che ci unisce in un

cammino più ampio, che è quello della democrazia e del rispetto della libertà altrui.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Summa. Grazie anche per gli auguri.

Ci sono altri interventi? Prego, capogruppo Tortorelli.

Cons. Fabiola TORTORELLI

Grazie, Presidente, per la parola e congratulazioni per il suo insediamento.

Buongiorno, Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. Come gruppo di maggioranza abbiamo votato favorevolmente i primi tre punti all'ordine del giorno che abbiamo voluto e per i quali siamo lieti dell'arricchimento culturale che il conferimento di queste cittadinanze onorarie apporta alla nostra comunità. La cittadinanza onoraria è sempre un riconoscimento significativo e non a caso vengono scelte delle personalità che si sono distinte. È bello aprire il Consiglio comunale con questi tre punti all'ordine del giorno dal forte impatto sociale ed umanitario, se penso al terzo punto.

Sono assolutamente d'accordo con quanto asserisce il consigliere Summa sulla necessità di dare la giusta risonanza alle tantissime altre personalità, aviglianesi o non aviglianesi che, comunque, vorremmo portare nella nostra comunità e che meritano un rilievo maggiore. Non a caso il nostro programma elettorale parlava di una consulta degli aviglianesi illustri, uno strumento che potesse dare risonanza al ricordo di queste personalità e che potesse anche essere un esempio e di ispirazione per le nuove generazioni. Non casualmente, i tanti eventi promossi dall'Assessore alla Cultura, Salvatore, vanno proprio in questa direzione, quindi ci impegneremo sempre di più perché questo ricordo possa anche essere uno strumento e un esempio per le nuove generazioni. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, capogruppo Tortorelli.

Se non ci sono altri interventi, possiamo procedere alla votazione del punto all'ordine del giorno numero tre avente ad oggetto: "Conferimento della Cittadinanza Onoraria del Comune di Avigliano a Patrick Zaky, studente dell'Università di Bologna". Favorevoli? All'unanimità. Votiamo adesso per rendere immediatamente esecutiva la votazione. Favorevoli? All'unanimità. L'ordine del giorno numero tre è stato approvato all'unanimità.

Continuiamo con il **punto numero quattro:**

“Area di sedime all'esterno del perimetro ambito urbano di circa mq. 120 in catasto al foglio 94, in zona ‘E’, agricola semplice, p.lla ‘strade’; autorizzazione alla sdemanializzazione e alla vendita in favore di Genovese Vincenzo”.

Relaziona il presidente della IV Commissione, consigliere Leonardo Martinelli. Prego.

Cons. Leonardo MARTINELLI

Buongiorno a tutti. Grazie, Presidente. Vorrei farle gli auguri per questo incarico di garanzia e di riferimento per l'intero Consiglio comunale. Vorrei chiederle di trattare in forma congiunta i punti quattro e cinque all'ordine del giorno che riguardano argomenti simili: le due sdemanializzazioni.

Pres. Francesco TELESCA

Se non ci sono obiezioni da parte del Consiglio, procediamo a trattare in maniera congiunta i punti quattro e cinque. Il punto cinque è: “Area di sedime edificata all'interno del perimetro ambito urbano di mq. 22 in catasto al foglio 60 p.lla 1391 in zona urbanistica ‘B2 frazioni’; autorizzazione alla sdemanializzazione ed alla vendita in favore di D’Andrea Giovan Battista”.

Quindi saranno trattati congiuntamente con votazione separata. Relaziona il presidente della IV Commissione, consigliere Leonardo Martinelli. Prego.

Cons. Leonardo MARTINELLI

Il Commissione, scusi.

Il punto quattro all'ordine del giorno è la richiesta del signor Genovese Vincenzo di sdemanializzazione per una porzione di tratturo comunale di circa 120 mq, adiacente alla propria abitazione nella località di Bruciate di Sotto. Il tratturo comunale, non più utilizzato da molti anni, praticamente è impercorribile e non più riconoscibile perché completamente fagocitato dalla vegetazione. La relazione redatta dall'Ufficio Tecnico ha dato parere favorevole e ha stabilito il prezzo di vendita a 5 euro al metro quadro; le spese tecniche di frazionamento e di registrazione dell'atto saranno a totale carico del richiedente Genovese Vincenzo. Questo è il primo punto.

Il punto numero cinque, invece, è una richiesta del signor D’Andrea Giovan Battista di sdemanializzazione anche in questo caso per una porzione di fabbricato. Il fabbricato è sito nella frazione di Sant’Angelo, censito catastalmente sul foglio 60, alla

particella 1391. Il fabbricato è stato costruito negli anni 60 e da una verifica fatta nel 2012, a seguito di un accatastamento, risulta essere su un tratturo comunale. Il fabbricato è costruito su due piani e la parte interessata è di 22 mq per piano. Vista la delibera del Consiglio comunale numero 28 del 2017, per il principio della cessione il valore della porzione di terreno interessata deve tener conto anche del valore del fabbricato costruito su questa porzione di terreno, anche se costruito dal richiedente. Dalla relazione tecnica si è stabilito il valore del fabbricato determinato sulla base del borsino redatto dall'osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate ed è pari a 13.530 euro. A queste vanno aggiunte tutte le spese tecniche e di registrazione a totale carico del richiedente.

Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Martinelli. Grazie a lei e al capogruppo Tortorelli per gli auguri prima fatti. Ci sono interventi al riguardo?

Prego, consigliere Summa.

Cons. Angelo SUMMA

Io volevo, ovviamente, dichiarare il voto favorevole al punto all'ordine del giorno, perché durante i lavori in commissione abbiamo approfondito le questioni delle sdemanializzazioni ed era intenzione anche di questo gruppo consiliare favorire il più possibile la sistemazione di alcune pratiche e di alcuni cartacei rimasti, diciamo così, insoluti da anni, per dare la possibilità ai cittadini che hanno grande attenzione e voglia di rimettere mani e di ricostruire le proprie situazioni familiari e demaniali, anche in un momento favorevole come questo, con le tante agevolazioni nazionali e ministeriali. Quindi sicuramente da parte di questo gruppo non ci sarà un atteggiamento ostativo, ma una volontà a favorire tutte quelle situazioni che devono essere sanate e di cui la nostra comunità e i nostri cittadini hanno bisogno.

Solo una domanda, Presidente. In commissione avevamo portato tre richieste di questo tipo e in Consiglio comunale ne ritrovo solo due; come mai la terza che abbiamo approfondito non la deliberiamo oggi?

Pres. Francesco TELESCA

Prego, Presidente.

Cons. Leonardo MARTINELLI

Consigliere Summa, per la terza richiesta approvata in commissione praticamente ne è pervenuta un'altra da parte dello stesso richiedente, quindi va rivista la relazione tecnica, va portata un'altra volta in commissione e sarà presentata nel prossimo Consiglio comunale.

Invece a seguito del suo intervento in commissione ho avuto modo di verificare insieme agli uffici la situazione e ad oggi risultano in sospeso circa 21 pratiche: una del 1997 e altre che vanno dal 2010 al 2017. Diciamo che la cosa mi ha incuriosito, perché alcune di queste hanno anche un parere favorevole da parte dell'Ufficio Tecnico, però non sono mai state portate in Consiglio e comunque ad oggi, visto il tempo trascorso, va verificata la volontà dei richiedenti e va riaggiornato, ovviamente, il parere tecnico degli uffici, perché in alcuni casi sono passati anche più di 10 anni. Cercheremo quindi nei prossimi mesi di verificare le richieste che abbiamo ricevuto in eredità dalle passate amministrazioni, continuando comunque a lavorare su quelle che sono arrivate negli ultimi periodi e che arriveranno in seguito.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Martinelli.

Prego, consigliere Bochicchio.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Grazie, signor Presidente, signor Sindaco, signori della Giunta e colleghi Consiglieri. Innanzitutto colgo l'occasione per fare gli auguri a lei e al vicepresidente per questo nuovo incarico, credendo e sapendo che ci rappresenterai in modo corretto.

Per quanto riguarda la votazione il nostro gruppo è favorevole, perché è giusto che determinate situazioni vengano sanate; noi siamo sempre stati d'accordo per la sdemanializzazione, perché ci portiamo dietro questioni ereditate, vetuste e quindi è giusto che vengano sistemate.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Bochicchio, anche grazie per le parole spese per me.

Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione.

Passiamo alla votazione del punto numero 4 avente ad oggetto: "Area di sedime

all'esterno del perimetro ambito urbano di mq circa 120 al catasto al foglio 94 in zona 'E' agricola semplice p.lla 'strade'; autorizzazione alla sdemanializzazione e alla vendita in favore di Genovese Vincenzo". Favorevoli? All'unanimità. Adesso votiamo per dare immediata esecuzione alla delibera. Favorevoli? All'unanimità. Approvata all'unanimità.

Per maggior correttezza e ordine, prima di abbandonare l'Aula fatemelo presente.

Procediamo di nuovo con la votazione del quarto punto all'ordine del giorno: "Area di sedime all'esterno del perimetro ambito urbano di mq. circa 120 in catasto al foglio 94 in zona 'E' agricola semplice, p.lla 'strade'; autorizzazione alla sdemanializzazione ed alla vendita in favore di Genovese Vincenzo". Favorevoli? All'unanimità. Procediamo, altresì, al voto per l'immediata esecuzione della delibera. Favorevoli? All'unanimità. Approvata all'unanimità.

Facciamo qualche minuto di sospensione per cercare di sistemare i problemi tecnici.

La seduta del Consiglio comunale viene sospesa alle ore 10.53 e riprende alle ore 10.57.

Pres. Francesco TELESCA

Ripartiamo con la votazione del **punto quinto** all'ordine del giorno:

"Area di sedime edificata all'interno del Perimetro Ambito Urbano di mq. 22 in catasto al foglio 60, p.lla 1391, in zona urbanistica 'B/2 frazioni'. Autorizzazione alla sdemanializzazione ed alla vendita in favore di D'Andrea Giovan Battista".

Favorevoli? Unanimità. Procediamo, altresì, alla votazione per l'immediata esecutività della delibera. Favorevoli? Il punto è approvato all'unanimità.

Andiamo avanti con il **sesto punto** all'ordine del giorno:

"Regolamento della Consulta Comunale per le attività produttive ed economiche del Comune di Avigliano".

Relaziona il presidente della III Commissione, consigliere Carmen Lorusso.

Cons. Carmen LORUSSO

Grazie, Presidente, e ancora auguri per questo nuovo incarico.

Il presente regolamento disciplina l'attività della consulta comunale per le attività produttive, organo consultivo dell'amministrazione comunale, previsto dallo Statuto, e strumento di partecipazione, confronto e raccordo tra le esigenze del mondo produttivo e la pubblica amministrazione locale. La consulta delle attività produttive ha il compito di presentare proposte sulle linee di indirizzo degli interventi riguardanti l'economia locale e di esprimere parere su tutti gli argomenti affrontati dall'Amministrazione stessa che riguardano l'informativa, la consultazione e le problematiche del sistema economico. Attraverso essa l'Amministrazione comunale intende valorizzare il ruolo delle organizzazioni imprenditoriali, garantendo un sostegno permanente alle imprese locali. La consulta comunale delle attività produttive è composta da 15 membri: 12 sono i rappresentanti eletti dagli appartenenti alle attività produttive maggiormente rappresentative presenti nel comune di Avigliano, in base ad una suddivisione per settore; il Sindaco o Assessore comunale con delega alle Attività produttive e due rappresentanti nominati dal Consiglio; un Consigliere comunale di maggioranza e un Consigliere comunale di minoranza. La consulta comunale dovrà indirizzare la propria attività e avrà il compito di sostenere le idee che vengono dal tessuto produttivo, così da favorire un processo di fuoriuscita dall'isolamento e di valorizzazione delle risorse, che trasformi tali idee in progetti condivisi e innovativi.

In conclusione, in qualità di Presidente della III Commissione ed avendo presieduto agli incontri tenuti con il mondo produttivo nel nostro territorio attraverso il tavolo permanente di discussione, posso affermare che il documento nasce dall'attenzione di tutta l'Amministrazione alle esigenze e necessità delle attività territoriali ed espressione e frutto del confronto e dell'ascolto, nonché di idee, perplessità e consigli degli stessi imprenditori. È nostra ferma intenzione che la consulta comunale debba poter accogliere ogni esigenza, al fine di aiutare e affiancare gli imprenditori nel loro da sempre difficile impegno quotidiano, diventando ancora più gravoso in questo periodo storico a causa della pandemia, e di tutelare la categoria dei lavoratori dipendenti, nonché nostri cittadini. Come Amministrazione possiamo dire – e siamo certi – che tutto questo porterà ad un miglioramento nel nostro tessuto socio-economico e ad un miglior rapporto tra istituzione locale e mondo lavorativo.

Grazie a tutti coloro che hanno lavorato alla stesura del regolamento e grazie a tutti per l'attenzione.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliera, anche per gli auguri.

Prima di passare all'approvazione, ci sono interventi al riguardo?

Prego, signor Sindaco.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie, Presidente.

Intervengo in quanto sono stato particolarmente interessato dall'introduzione di questa consulta, anche perché, come è noto, ho trattenuto per me la delega relativa a questa materia. Ringrazio la commissione che so che ha lavorato tanto e bene su questo provvedimento e ringrazio il Presidente. Io credo che su questo tema abbiamo fatto centro perché, a seguito della pandemia, di ciò che è accaduto, l'agenda politica dovrà concentrarsi sulla crisi economica e sociale che riguarderà nei prossimi mesi da vicino le attività economiche e le attività produttive. Noi agli operatori economici abbiamo già dato un segnale di forte vicinanza e lo abbiamo fatto in due momenti: nel mese di dicembre attraverso un provvedimento che avevamo definito "salva commercio" con un contributo economico, quando le attività erano chiuse e avevano bisogno di un sostegno economico, e pochi giorni fa con un provvedimento di Giunta sulla concessione del suolo pubblico, sempre riferito alle attività economiche.

Io credo che sia comunque molto poco, perché le esigenze e le necessità a cui devono far fronte gli operatori economici sono talmente tante che lo sforzo che riescono a fare le istituzioni risulta, purtroppo, sempre insufficiente. Però la consulta può essere uno strumento attraverso il quale accorciamo la distanza e quindi almeno riusciamo a tenere l'orecchio all'interno delle saracinesche, riusciamo a comprendere le necessità e ad andare incontro alle medesime.

Noi non abbiamo fatto un'operazione di innovazione, ma abbiamo dato contenuto allo strumento già presente nel nostro Statuto e che già prevedeva la consulta per le attività economiche e produttive. Mi piacerebbe, ma questo come pungolo per altri colleghi Sindaci, che anche altri Comuni se ne dotassero, con la possibilità in prospettiva di formare, perché no, un ambito composto da consulte di più Comuni, magari per aree geografiche, che possono così mettere insieme attività dello stesso settore e creare delle filiere, al fine di rendere i nostri operatori economici maggiormente competitivi su mercati più grandi.

Grazie a tutti.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, signor Sindaco.

Chiede la parola il consigliere Bochicchio.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Grazie, signor Presidente.

Per quanto riguarda il nostro gruppo il voto è favorevole, perché lo riteniamo uno strumento favorevole. L'unica cosa che voglio dire alla collega e al Sindaco è che se effettivamente questo strumento funziona, lo dobbiamo far funzionare; se lo mettiamo soltanto sulla carta o facciamo poche interlocuzioni e con il tempo lo spirito con cui esso è nato si affievolisce, non ne vale la pena. Secondo me, come diceva bene il Sindaco, va potenziato perché veramente le nostre attività economiche vanno aiutate.

Per quanto ci riguarda siamo favorevoli anche ad un apporto di qualsiasi tipo affinché la consulta sia rafforzata per stare accanto ai nostri concittadini e commercianti, come è stato detto in campagna elettorale da tutte le parti. Quindi ben vengano queste iniziative e questo strumento che noi riteniamo importante.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Bochicchio.

Prende la parola la consigliera Claps.

Cons. Vitina CLAPS

Buongiorno a tutti.

Vorrei innanzitutto porgere i miei auguri di buon lavoro al Presidente che oggi fa il suo esordio e gli auguro di lavorare sempre con la concretezza, la semplicità, l'educazione e l'imparzialità che lo contraddistinguono e di cui mi complimento e sono certa che sarà così.

Mi ricollego all'intervento del Sindaco e sono pienamente d'accordo con quello che lei ha detto. La consulta deve essere uno strumento per dare voce alle criticità che le attività economiche oggi - e ancor di più in futuro - si trovano a fronteggiare. Dichiaro pertanto sin da ora il nostro voto favorevole, ma vorrei che fossimo vicini alla cittadinanza con strumenti ancor più efficaci. La consulta delle attività produttive dà voce a una parte della nostra cittadinanza, ma io credo che sia necessario mettere in campo programmi di integrazione, di sviluppo e di coesione che vadano ad appianare le sperequazioni sociali e che diano a tutte le persone che, non solo a seguito della pandemia, hanno purtroppo perso il lavoro e si trovano in uno stato di indigenza. Lei

sa bene che io faccio parte della Caritas e posso purtroppo dire che l'emergenza si fa sempre più veramente pericolosa. Quindi che sia solo l'inizio e l'apertura di una parentesi molto ampia, perché il nostro popolo ha bisogno di noi e dobbiamo assolutamente intercettare tutti quei fondi e tutti quei programmi comunitari e non che possano dare uno stato di benessere a quante più persone possibili. Io sono assolutamente disponibile a collaborare in tutto quello che voi vorrete mettere in campo, nella misura in cui andrà in questo verso, in questo senso.

Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliera Claps, anche per gli auguri e per le belle parole spese.

Passo la parola alla consigliera Lucia.

Cons. Antonietta LUCIA

Presidente, auguri di buon lavoro.

Volevo soltanto dire due parole. Per noi "Uniti per Avigliano" la partecipazione attiva dei cittadini e di tutte le attività produttive alla vita politica del paese è l'elemento base della nostra attività politica, quindi siamo pienamente d'accordo sull'approvazione di questa consulta, ma siamo anche disposti – come già abbiamo fatto nelle commissioni – a lavorare per dare piena attuazione al nostro Statuto. Troverete sempre la mia approvazione e la mia volontà di partecipare, anche perché abbiamo visto che nelle commissioni stiamo lavorando bene, abbiamo presentato diverse mozioni che abbiamo discusso e molte sono state ritenute valide. Annuncio quindi il mio voto favorevole.

Pres. Francesco TELESCA

Consigliera Lucia, grazie anche a lei per gli auguri di buon lavoro che mi ha fatto.

Se non ci sono altri interventi, procederei con l'approvazione del sesto punto all'ordine del giorno: "Regolamento della consulta comunale per le attività produttive ed economiche del Comune di Avigliano". Favorevoli? All'unanimità. Andiamo, altresì, alla votazione dell'immediata esecutività della delibera. Favorevoli? All'unanimità. Il punto numero sei all'ordine del giorno viene approvato all'unanimità.

Andiamo avanti e passiamo al **settimo punto** all'ordine del giorno che ha ad oggetto:

“Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2020 ai sensi dell’art. 227 del D.lgs. n. 267/2000”.

Relaziona il vicesindaco, nonché assessore al Bilancio Nicola De Carlo.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Presidente. Consentitemi di rivolgere il mio personale augurio di buon lavoro al primo Presidente del nostro Consiglio comunale. Sono sicuro che saprà interpretare questo ruolo con la sapienza, la competenza e l'equilibrio che lo caratterizzano nel rispetto dei diritti e delle prerogative di ciascuno di noi. Buon lavoro.

Siamo chiamati a discutere e deliberare sul punto sette all'ordine del giorno relativo al rendiconto della gestione esercizio finanziario 2020, rendiconto che, come sapete, è stato preceduto dalla relazione sulla gestione, approvata con delibera di Giunta Comunale, la 52 del 28/4/2021, prevista dall'art. 151, sesto comma, del Testo Unico degli Enti locali. Si tratta, in buona sostanza, di un documento illustrativo della gestione dell'ente, così come definito dal successivo art. 231 del Testo Unico degli Enti locali; una sorta di documento di sintesi che fornisce gli elementi per valutare l'attività svolta nel corso dell'esercizio finanziario, i risultati ottenuti dal punto di vista finanziario, dal punto di vista economico, dal punto di vista patrimoniale, le eventuali variazioni rispetto a quelli che erano le indicazioni e i programmi contenuti nel bilancio di previsione. Quindi se il DUP e il bilancio di previsione rappresentano la fase della programmazione nella quale, diciamo, l'Amministrazione detta le linee strategiche ed operative, il rendiconto costituisce la verifica dei risultati.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare sono indicati a pagina 3 della relazione che è stata allegata, quindi i criteri di valutazione utilizzati, le principali voci dal conto del bilancio, le principali variazioni alle previsioni finanziarie in corso d'anno, l'elenco analitico delle quote vincolate accantonate, le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni, l'elenco delle movimentazioni effettuate, tanto per dare qualche indicazione.

Ci troviamo ad approvare naturalmente il consuntivo del bilancio di previsione approvato con delibera di Consiglio Comunale numero 8 del 3 aprile 2020. Come tutti

sapete, sono intervenuti nel corso dell'anno e nel corso dell'esercizio delle variazioni e le ultime quattro, se non vado errato, sono state apportate dall'attuale amministrazione. Il responsabile del settore finanziario ha espresso parere favorevole sia in ordine alla regolarità tecnica del rendiconto, sia in ordine a quella contabile, quindi sia sotto il profilo della regolarità dell'azione posta in essere, sia sotto quello della copertura finanziaria, quindi del mantenimento degli equilibri. Si è provveduto anche con delibera di Giunta comunale, la 51, del 28/4/2021 al riaccertamento dei residui, attivi e passivi, cioè le somme accertate, ma non ancora riscosse – lo ricordo a me stesso – le somme impegnate, ma non ancora pagate e poi con una successiva delibera 52, sempre del 28.4, è stato approvato lo schema del rendiconto. Al rendiconto sono stati allegati i documenti che sono compiutamente elencati ai punti A e B dello schema di deliberazione che oggi andremo a deliberare.

Io vorrei soffermarmi su due aspetti del rendiconto, lasciando alla lettura – che sono sicuro ciascuno di voi avrà fatto – i numeri del bilancio. Questi aspetti concernono gli equilibri di bilancio e il risultato di amministrazione. Come tutti sapete, gli enti locali sono tenuti a rispettare gli equilibri di bilancio, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese che tenga conto anche di eventuali applicazioni di avanzo, fondo pluriennale vincolato, eventuali debiti. La norma ci impone, al fine del rispetto degli equilibri, di conseguire un risultato positivo alla lettera al punto V1, che voi potete trovare a pagina 54 del rendiconto allegato nel prospetto ivi presente. E come potete notare, la somma iscritta al punto V1 è pari a 2.035.226,81; la norma impone, altresì, di tendere ad un risultato positivo anche ai punti successivi, il punto V2 e il punto V3. Anche in questo caso, consultando la tabella di cui a pagina 54 del rendiconto allegato, potete notare che i punti V1 e V2 recano un saldo positivo. Quindi possiamo dire che il nostro bilancio non presenta squilibri.

Il risultato di amministrazione, come sapete, è dato da una serie di parametri. Si considera il fondo cassa al 31.12, si sommano i residui attivi, cioè le somme accertate e non riscosse, si sottraggono i residui passivi al fondo pluriennale vincolato e si ottiene il risultato di amministrazione, che è indicato compiutamente a pagina 57 del rendiconto allegato. Ora, detratta la parte vincolata e la parte accantonata, noi registriamo un avanzo di amministrazione che è pari nel nostro caso ad 1.218.944,06 di cui 121.007,76 di avanzo per investimenti e 1.097.936,30 di avanzo libero. Avanzo libero – lo ricordo a me stesso – non significa poter effettuare qualsivoglia tipo di spesa; la quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere utilizzata e sarà utilizzata successivamente all'approvazione del rendiconto e con una apposita variazione di bilancio per

raggiungere e conseguire una serie di finalità, secondo un ordine di priorità che ci viene dettato dalla legge e che prevede, innanzitutto, la copertura dei debiti fuori bilancio, i provvedimenti necessari a mantenere la salvaguardia degli equilibri di bilancio, quindi le spese di investimento, ma anche eventualmente il finanziamento di spese correnti, purché non siano caratterizzate dalla permanenza o dalla ripetitività, e infine l'estinzione di debiti anticipati.

Volevo a tal proposito precisare che è intenzione dell'Amministrazione demandare ad un successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo. Quest'anno, peraltro, ci troviamo di fronte ad un ulteriore adempimento che riguarda le certificazioni Covid, quindi la rendicontazione cui siamo tenuti ed è evidente che l'esito di questa rendicontazione influirà sul risultato di amministrazione, quindi avremo sicuramente un risultato di amministrazione che potrà essere differente rispetto a quello registrato nel rendiconto che oggi approviamo. Si è deciso pertanto di rinviare al prossimo Consiglio le determinazioni in merito all'applicazione dell'avanzo all'esercizio finanziario in corso sulla base di un programma che comunque l'Amministrazione sta ponendo in essere, che tenga conto di una serie di priorità.

In conclusione posso dire che, tenendo conto della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà, ovviamente, redatta secondo il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che il nostro ente non risulta deficitario. Avviso e dico anche che si procederà alla trasmissione nei termini di legge alla Corte dei Conti, alla Sezione regionale di controllo e alla pubblicazione delle spese sostenute dagli organi di governo, alla pubblicazione del rendiconto sul sito web del Comune nella pagina "Amministrazione trasparente" e i dati saranno poi inviati, comunicati alla BDAP, banca dati delle amministrazioni pubbliche, per la verifica della regolarità del rendiconto.

Io ho concluso e credo che si possa procedere alla discussione e, successivamente, alla votazione. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, vicesindaco De Carlo, anche per gli auguri e le belle parole spese sulla mia persona.

Prima della votazione per l'approvazione del punto apriamo il dibattito. Chiede la parola il Sindaco.

Sindaco Giuseppe MECCA

Sarò telegrafico.

Do il benvenuto alla nuova responsabile del settore finanziario, la dottoressa Mariarosa Gallicchio, che da qualche giorno fa parte del nostro organico e quindi ci darà una grossa mano. Trattando temi aderenti al suo settore, mi sembrava giusto dare un pubblico messaggio di benvenuto e gli auguri di buon lavoro alla nuova responsabile del servizio finanziario.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Sindaco.

Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Bochicchio.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Grazie, Presidente.

Colgo anche io l'occasione per salutare e augurare buon lavoro alla nuova responsabile del settore finanziario. Volevo dire soltanto una cosa al nostro Vicesindaco. Quindi il bilancio che ha lasciato la precedente Amministrazione non era un disastro. Normalmente, quando si subentra, si dice che si trovano i disastri, invece con la vecchia Amministrazione non è stato così e su questo siamo abbastanza tranquilli. Ovviamente, il nostro voto sarà di astensione, in quanto avendo amministrato fino a settembre, è giusto e corretto che noi ci asteniamo dalla votazione.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Bochicchio.

Prego, consigliere Lucia.

Cons. Antonietta LUCIA

Signor Presidente e signori Consiglieri, volevo soltanto ricordare a tutti quanti che il rendiconto non è nient'altro che una serie di dati di tutto quello che si è fatto. Quello che è importante nell'amministrazione pubblica non è tanto il rendiconto, ma è quello che si vuol fare. Giusto per rispondere al consigliere Bochicchio, ricordo che se c'è avanzo di amministrazione, significa che non si è lavorato bene, perché si sono messi da parte dei soldi e non si è fatto niente.

Io annuncio il mio voto contrario all'approvazione del rendiconto per un semplice motivo. Premettendo che il 2020 è stato un anno tragico per tutti noi, i primi nove mesi di amministrazione non si è visto niente, non si è fatto niente e l'unica cosa che si è cominciata a muovere è stata soltanto nel mese di giugno. Per quanto riguarda poi i tre mesi di questa Amministrazione non sono d'accordo su tante scelte fatte e quindi annuncio il mio voto contrario sul rendiconto.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Lucia.

Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Summa.

Cons. Angelo SUMMA

Grazie, Presidente.

Io annuncio il voto di astensione sul bilancio di rendicontazione del 2020 per una motivazione politica. Il bilancio di previsione del 2020 e il conseguente DUP dell'aprile del 2020 li abbiamo costruiti insieme con la vecchia Amministrazione e quindi, sostanzialmente, quegli obiettivi espressi nel Documento Unico di Programmazione dell'aprile 2020, con le successive variazioni di bilancio che sono intervenute in un momento molto particolare. Ricordo a me stesso che da marzo 2020 ci fu la prima ondata del Covid e quindi ci furono diverse situazioni da affrontare; la delibera per gli spazi commerciali di cui parlava il Sindaco prima fu fatta anche l'anno precedente per dare aiuto e garantire la possibilità ai nostri operatori commerciali di approvvigionarsi degli spazi pubblici. In seguito tutte le situazioni che necessitavano di una particolare attenzione, quindi tutte le variazioni di bilancio, erano sostanzialmente in essere e, soprattutto, furono fatte successivamente poi alla rendicontazione dell'anno precedente, quindi del 2019. Considerato ciò, per onestà intellettuale e politica ho chiesto anche alla consigliera Claps, che non c'entra con quella stagione, di poterci astenere sul bilancio di rendicontazione.

L'unica osservazione che faccio, Vicesindaco, è che mi sarei aspettato di trovare nella rendicontazione, per esempio, degli ultimi 3-4 mesi dell'anno 2020 qualche riferimento al Covid, una rendicontazione di ciò che è successo da settembre fino a dicembre non limitata ai numeri. È vero sì che la politica è fatta solo di numeri e lei sta interpretando la parte del tecnico, però fa anche parte di un'amministrazione tutta politica e quindi mi sarei aspettato non solo una enucleazione delle leggi e dei numeri, ma un'attenzione particolare soprattutto nella rendicontazione di quello che è successo in virtù della situazione pandemica che abbiamo vissuto, di come il nostro Comune ha affrontato quella fase in cui le famiglie sono state aiutate. Per il resto confermo la nostra astensione sulla rendicontazione.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Summa.

Passo la parola al Vicesindaco, prego.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Brevissima replica al consigliere Summa solo per dire che, essendo in corso l'attività di rendicontazione, potremo darne atto in maniera più approfondita ed appropriata prossimamente. Nel prossimo Consiglio utile potrò essere sicuramente più preciso e più pregnante sul capitolo delle spese relative alla situazione Covid.

Pres. Francesco TELESCA

Ci sono altri interventi?

Prego, capogruppo Tortorelli.

Cons. Fabiola TORTORELLI

Grazie.

Io volevo dire che trovo assolutamente contraddittorio l'atteggiamento sia del gruppo "Avanti Avigliano" che del gruppo "Avigliano 2020-2025" di astensione dal voto ad un rendiconto che riguarda l'attività della vecchia amministrazione di cui facevano parte. È chiaro che in questa scelta risiedono motivazioni di natura assolutamente politica; la politica esiste nel Consiglio comunale, ma tracciare delle linee nette per queste ragioni e con queste giustificazioni regge poco, a mio avviso.

Inoltre non condivido le parole quasi di soddisfazione del consigliere Bochicchio nel dire che hanno fatto bene; tali parole di soddisfazione io le riserverei senza dubbio

per l'equilibrio di bilancio, ma non per l'avanzo, come in un certo qual senso dice la consigliera Lucia. Tenuto conto che la carenza di fondi è sempre stato utilizzato come deterrente e come giustificazione per alcune attività che non sono state fatte, questo avanzo sarebbe potuto servire a fare alcuni investimenti.

Come ha già anticipato il Vicesindaco, penseremo a come impiegarli per restituire degli investimenti di cui i cittadini possano beneficiare, quindi questa maggioranza non guarda con favore all'avanzo e voterà in maniera favorevole il rendiconto, per mettersi poi successivamente subito al lavoro e studiare come impiegare l'avanzo che attualmente c'è.

Presidente Francesco TELESCA

Grazie, capogruppo Tortorelli.

Ci sono altri interventi?

Cons. Angelo SUMMA

Ho solo necessità di fare una replica alla capogruppo Tortorelli, perché ritengo assolutamente infondate le sue giustificazioni politiche. Non avendo mai fatto parte di un'amministrazione comunale, forse lei non sa come si costruisce un bilancio, quali sono le difficoltà della spesa dei fondi e forse chi sta in Giunta adesso si sta rendendo conto di come le idee e le cose che si vogliono fare spesso non riescono a combaciare con i tempi dell'amministrazione. Io ritengo assolutamente infondate tutte le sue dichiarazioni e anche un po' offensive soprattutto nei confronti di chi ha lavorato e ha messo a posto i bilanci, provando a trovare sempre delle soluzioni idonee.

Un avanzo di amministrazione – mi può confortare il vicesindaco De Carlo – non è solo la risultanza dei soldi non spesi, ma la risultanza di tante parti e di tanti variabili. Quando parliamo di soldi non spesi è una responsabilità condivisa, perché alla fine nell'ultima variazione di bilancio erano rimasti 300.000 euro che poi non sono stati spesi per colpa di nessuno; semplicemente, c'è una programmazione e si prova a fare tutto in quella programmazione con grandi difficoltà. Credo, consigliera Tortorelli, si sia resa conto in questo tempo della difficoltà di tenere aperti gli uffici, di far andare avanti le carte, di provare a dare continuità alle idee di una pubblica amministrazione; c'è una difficoltà oggettiva, per cui quando si parla di soldi di avanzo si parla di una commistione più ampia che non è solo la semplice spesa di una nota, altrimenti si contraddice da sola e se gli uffici erano totalmente a posto nel bilancio di previsione

non mettevate nel biennio 12 assunzioni. Questo significa che c'era una carenza che avevamo anche noi e che è stata ereditata.

Io avevo teso una mano su questa idea, proprio perché le gestioni finanziarie non sono la risultanza di cose fatte o di soldi spesi bene o male, ma sono innanzitutto un'idea di aver tenuto a posto i conti di un ente comunale fatto da persone serie e perbene, prima e dopo. Delle cose sono state fatte, altre non sono state realizzate per mancanza di tempo, perché i programmi e i progetti non finiscono con le amministrazioni, ma proseguono nel tempo, quindi le cose che il sindaco Mecca inaugurerà vengono dalle amministrazioni precedenti, come le cose che inaugureranno i Sindaci successivi verranno dall'amministrazione Mecca; c'è, oggettivamente, una sorta di continuità soprattutto sui conti e sui bilanci, poi ci sono le scelte politiche di come investire alcune somme, ma in generale mi sento di dover tutelare, come sempre ho fatto e come continuerò a fare, l'onore degli uffici e delle persone che hanno lavorato in questi anni.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Summa.

Se non ci sono altri interventi, possiamo procedere alla votazione per l'approvazione del punto sette all'ordine del giorno: "Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2020 ai sensi dell'articolo 227 del Decreto Legislativo numero 267 del 2000". Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato. Si vota per l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il punto numero sette è stato approvato.

Andiamo avanti, passando al **punto numero otto** all'ordine del giorno:

"Modifica al DUP 2021-2023: stralcio Programma triennale dei LL.PP per gli anni 2021-2023. Ratifica determinazione di Giunta Comunale numero 59/2021".

Relaziona il Vicesindaco e Assessore al Bilancio.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Presidente.

Consentitemi, prima di relazionare sul punto otto all'ordine del giorno, di fornire soprattutto ai cittadini che ci stanno seguendo, che ci ascoltano, alcune delucidazioni in ordine agli accadimenti successivi all'approvazione del DUP, approvazione che, come

sapete, è avvenuta nel precedente Consiglio comunale. Ho ritenuto opportuno, in qualità di Assessore al Bilancio, rimanere silente in questo periodo ed attendere questo Consiglio perché ritengo che sia il luogo idoneo alle discussioni e ai confronti sui temi che riguardano la vita amministrativa dell'ente e anche al fine di evitare di rendere dichiarazioni in sedi o luoghi inopportuni, tra l'altro in un momento per il sottoscritto di forte stress emotivo.

Come tutti sapete, la nostra comunità è balzata agli onori della cronaca per la vicenda relativa al Documento Unico di Programmazione che recava un evidente refuso di stampa. Nella parte descrittiva della missione sette, la missione turismo, tra gli obiettivi per errore veniva indicata la riqualificazione del litorale. Ebbene, io ritengo sia opportuno ricostruire i fatti, al fine di segnare un punto di verità su quanto realmente accaduto.

Come tutti sapete, l'Ufficio finanziario sta vivendo un momento di particolare emergenza dovuta alla carenza di personale. Negli ultimi mesi Giovanni Zaccagnino si è dovuto sobbarcare un lavoro immenso per consentirci di portare a termine e di approvare il bilancio di previsione nei termini di legge, cosa tutt'altro che scontata. Ora abbiamo finalmente la nuova responsabile, la dottoressa Gallicchio, cui rivolgo l'augurio di un proficuo lavoro alle dipendenze di questo prestigioso ente. Dunque, la mancanza di personale, ci ha costretti, sostanzialmente, ad affidarci alla Pubblisys, che è la proprietaria del software di gestione utilizzato per il bilancio e per gli adempimenti ad esso collegati. La materiale redazione del DUP è stata affidata al personale della Pubblisys, il quale ha lavorato, evidentemente, su uno schema di DUP che la Pubblisys utilizza in tutti i Comuni serviti appunto dalla medesima. Nell'inserire, materialmente, i dati che riguardavano il nostro ente e da noi forniti, l'operatore ha omesso di cancellare il riferimento alla riqualificazione del litorale nella parte – come dicevo – descrittiva della missione turismo.

Perché non me ne sono accorto? Di questo voglio assumermi oggi, personalmente, ogni responsabilità, ma non me ne sono accorto semplicemente perché sulla missione turismo l'Amministrazione ha deciso di non intervenire. Avrete notato che non c'è nessuna somma appostata in bilancio sul turismo. Questo in ragione del particolare momento storico che ci impedisce anche di organizzare eventi in presenza. La promozione turistica voi sapete che avviene essenzialmente attraverso eventi in presenza e anche perché il Castello di Lagopesole è impegnato da un'imponente opera di restauro e di manutenzione straordinaria, quindi ci impedisce di fruire del maniero che si presta ad attività di promozione turistica.

Abbiamo deciso di convogliare le risorse su altro e questo ha fatto sì che il sottoscritto, errando evidentemente, si è completamente disinteressato della missione turismo. Peraltro, vista l'irrilevanza della questione – oggi noi andremo a modificare il DUP – abbiamo ritenuto di non doverlo modificare in questa parte, a dimostrazione del fatto che si trattava semplicemente di un refuso di stampa. La questione ha avuto un clamore che era anche facile immaginare, molti hanno ironizzato sulla nostra comunità ed è per questo che sento il bisogno di porgere le mie scuse ai cittadini, in particolare a quelli che hanno avvertito maggiormente e negativamente l'ironia altrui. Senza vena polemica, dico al consigliere Summa, che forse costringerò ancora una volta a modificare l'ordine dei suoi interventi, poteva evitare di condire la notizia con le sue osservazioni che ho ritenuto, a dir poco, inopportune, in primo luogo perché ha dovuto ricevere l'imbeccata del mio predecessore e non si è accorto, nonostante la sua funzione glielo imponesse, di quel refuso di stampa, eppure ne abbiamo discusso in commissione e poi anche in Consiglio. In secondo luogo perché sui social ha tacciato di incompetenza questa Amministrazione e ha addirittura rilasciato un'intervista su "Cronache", se non vado errato, finendo col dare risalto ad una vicenda che, a mio avviso, meritava di rimanere confinata, contribuendo in tal modo ad alimentare l'ironia dei non avigliesi.

Io credo che gli uffici, che lei ha difeso poc'anzi nell'intervento in replica alla capogruppo Tortorelli, vadano difesi sempre, perché il consigliere Summa, che è stato amministratore, sa benissimo che si è trattato di un refuso di stampa e nessuna somma è stata appostata in bilancio per tali fantomatici lavori di riqualificazione del litorale. C'è modo e modo di fare opposizione e noi ne abbiamo contezza proprio all'interno di questo consesso. Quando la incontrerò, consigliere Summa, lo farò sempre a testa alta, perché so di poterlo fare; io il capo lo chinerò solo nei confronti dei cittadini che hanno dovuto subire lo scherno, l'ironia da parte dell'amico o del conoscente di turno. A loro vanno le mie scuse ed è nei loro confronti che mi assumo in via esclusiva ogni responsabilità. Posso solo dire che sono entrato in quest'Aula e prima ancora nella Casa Municipale non con la presunzione di sapere, ma con l'umile desiderio di imparare. Ed è con questo spirito che continuerò a lavorare, è con questo spirito che continuerò a fare il mio dovere e saranno i cittadini a giudicare l'operato. Di una cosa sono certo, che guarderò sempre agli interessi della comunità, mi impegnerò a non sbagliare più e a contribuire con il mio lavoro alla rinascita di Avigliano. Ritenevo doverose queste precisazioni nel mio ruolo di Assessore al Bilancio.

Vado a relazionare ora in ordine al punto otto che, come diceva il Presidente,

concerne la modifica al Documento Unico di Programmazione 2021-2023, programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2021-2023; ratifica della deliberazione di Giunta comunale 59/2021. Anche qui il responsabile del settore ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, quindi la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione, ma anche regolarità contabile, cioè a dire la copertura finanziaria e il mantenimento degli equilibri. Va premesso che con delibera di Consiglio comunale è stato approvato dapprima il DUP in data 6/4/2021 e, successivamente, nella medesima seduta è stato approvato il bilancio di previsione; il MIUR e il Ministero dell'Interno hanno emanato, congiuntamente, un avviso pubblico inerente risorse per 700 milioni di euro da assegnare ai Comuni per la messa in sicurezza, la ristrutturazione, la riqualificazione, la riconversione e la costruzione di edifici per asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per la famiglia che, trattandosi di realizzazione di lavori pubblici di importo superiore a 100.000 euro, lo sapete, può avvenire attraverso l'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici.

Con deliberazione di Giunta comunale, la numero 58 del 18/5/2021, è stato approvato in linea tecnica il progetto relativo a questi lavori di costruzione del centro polifunzionale per i servizi alla famiglia in via Leonardo da Vinci. L'Amministrazione ha formulato istanza di candidatura a finanziamento di questo intervento riguardo la costruzione del centro polifunzionale per i servizi alla famiglia per un importo complessivo di 2.992.837,09 euro; si è ritenuto quindi di dover apportare queste modifiche nate dalla necessità di accedere a tale finanziamento e quindi ci viene chiesto di deliberare la modifica del programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2021-2023, inserendo proprio nella seconda annualità l'intervento di cui dicevo poc'anzi e di ratificare dunque la delibera di Giunta comunale, la 59 del 18/5/2021.

Credo, Presidente, che si possa procedere alla discussione e a successiva votazione.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Vicesindaco.

Apriamo il dibattito, se ci sono interventi.

Prego, consigliere Bochicchio.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Vorrei solo dire al Vicesindaco che la sua umiltà veramente mi ha toccato, perché gli errori possono accadere e anche io non ho condiviso la troppa pubblicità sui social.

Per quanto io social non sia, mi hanno chiamato un po' di amici di altri Comuni, chiedendomi cosa stesse ad Avigliano. È una cosa che effettivamente non ho condiviso, però lei è stato umile a prendersi la responsabilità ed io le esprimo la mia solidarietà. Solo questo. Grazie.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, consigliere Bochicchio.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Bochicchio.

Prego, consigliere Lucia.

Cons. Antonietta LUCIA

Quello che volevo far notare non è tanto l'errore su cui mi sono astenuta di discutere, ma la visione politica alla base del documento e il non aver messo nessun fondo sul capitolo turismo, perché il turismo è molto importante anche per il nostro paese. Bisogna far diventare anche un piccolo borgo come quello di Avigliano e Avigliano centro un attrattore turistico; dare alle attività produttive 300-400 euro a testa non serve a niente, se invece quei soldi fossero stati investiti in un solo evento avrebbero potuto portare 3-4 mila euro a ogni attività produttiva.

Creare eventi significa far venire gente ad Avigliano; noi non crediamo nell'assistenzialismo, ma nella creazione di attività che possono portare allo sviluppo economico. Non per fare la professoressa anche stamattina, ma vi dico che ho dato i compiti ai miei alunni che si diplomano in quinta sul turismo. Bene, noi potremo puntare al turismo di ritorno, potremmo puntare al mototurismo, al cicloturismo, potremmo puntare al turismo religioso e, se proprio ci andrebbe di fare una cosa tanto di sinistra, che sicuramente non è per voi, potremmo puntare al turismo Halal. Sul turismo noi siamo aperti e non è detto che dobbiamo avere per forza i Sassi di Matera, soprattutto dopo il Covid. Per il turismo il post Covid potrebbe rappresentare un'opportunità che noi avremmo potuto sfruttare perfettamente noi quest'estate. Comunque è questo che io non approvo nel vostro DUP: l'incapacità di mettere a frutto qualcosa, di avere idee e di mettere anche qualche bel fondo sul turismo, visto che ci stanno delle somme che l'Amministrazione precedente non è riuscita ad utilizzare.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Lucia.

Prego, Vicesindaco.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Per quanto riguarda la critica sull'assenza di idee ho cercato di dare una spiegazione del perché non sono state appostate delle somme in bilancio sulla missione turismo; noi non conoscevamo l'evoluzione della pandemia, ma le posso assicurare che in maggioranza ci stiamo confrontando e stiamo discutendo anche per verificare quali iniziative di promozione turistica porre in essere nel prossimo futuro, eventualmente, proprio come diceva lei – se ci sarà la possibilità – attraverso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, quantomeno in parte. Ci stiamo lavorando, l'evoluzione pandemica sembra che volga al positivo, quindi renderà possibile probabilmente organizzare anche qualche evento di promozione turistica.

Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Vicesindaco.

Ci sono altri interventi? Prego, consigliera Claps.

Cons. Vitina CLAPS

Apprezzo molto il gesto del vicesindaco De Carlo, l'umiltà fa sempre la differenza e mi complimento. Errare humanum est, lo dicevano anche i latini, perché non dovrebbe essere ancora valido? Da cittadina però non mi basta sapere che, poiché su quel capitolo non vengono stanziati delle somme, ci sorvoliamo. Mi permetta di dire che il turismo resta un capitolo importante e meritevole di attenzione. Sono assolutamente d'accordo con la consigliera Lucia, dire di bypassarlo, perché al momento non siamo concentrati significa che vogliamo disattendere ancora le aspettative che il nostro territorio ha e può pretendere di avere nel tempo. Le nostre risorse sono tante, il territorio merita valorizzazione e la promozione del turismo può darci la notorietà e flusso economico ad un ciclo assolutamente in condizione di stallo e in una fase recessiva, avvantaggiandosi di nuove risorse e di nuovi input.

Io vi chiedo di soffermarvi sul turismo. Il nostro territorio ha tante ricchezze, come il Castello di Lagopesole, ma ne possiamo citare un'infinità. E non dimentichiamo a proposito dei Sassi di Matera, che prima di essere i Sassi di Matera, quelli erano sassi,

ma hanno dato alla città quel lustro. Concentriamo i nostri sforzi, stanziamo delle risorse, ma valorizziamo il territorio, perché se siamo in grado di portare turismo, di incrementarlo e di costruirlo significa creeremo un ciclo economico che può soltanto arricchire il nostro territorio.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliera Claps.

Prego, Vicesindaco.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Una brevissima replica. Sono un aviglianese castellano, perciò conosco l'importanza che può avere il Castello di Lagopesole per eventi di promozione turistica dell'intero territorio. Comunque voglio dire che coglieremo il suggerimento e anche la sfida. Tra l'altro, il Sindaco mi ha onorato anche della delega al Turismo; come dicevo prima, in maggioranza ci stiamo lavorando e abbiamo delle idee e dei programmi al riguardo. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie Vicesindaco.

Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Summa.

Cons. Angelo SUMMA

Vorrei solo esprimere una riflessione e poi entrare nel merito del punto all'ordine del giorno. Ovviamente, l'atteggiamento responsabile e maturo del Vicesindaco mi ha reso edotto del fatto che bisogna porre sempre come obiettivo ultimo la costruzione per il bene comune della nostra comunità, ferme restando, Assessore, le prerogative che attengono alla maggioranza e all'opposizione in ogni contesto e in ogni situazione. Quindi se c'è una maggioranza, c'è un'opposizione e l'alternativa espressa sta nel contenuto della proposta, non tanto e non già nella competizione. La competizione ha un suo inizio e una sua fine, dopodiché le alternative che si vanno a proporre nel lungo periodo amministrativo stanno, ovviamente, nella proposta che può essere anche condivisa. Su alcune tematiche ci può essere una contrapposizione, ma ci può essere anche un incontro a metà strada perché possono riguardare il bene e lo spirito della nostra comunità.

Il regolamento della consulta, che poc'anzi abbiamo votato, ha intercettato, dopo

un ottimo lavoro nelle commissioni, un sentire comune che è quello di porgere un orecchio ad una classe di lavoratori, gli imprenditori nel caso specifico. Quindi un buon lavoro fatto con l'obiettivo di rendere protagonisti le persone trova, ovviamente, un terreno comune, perché è una possibilità offerta a chi sta vivendo eccessive difficoltà. Diversamente, come per esempio è accaduto per la vicenda dello Statuto, non c'è stato un incontro a metà strada, perché le prerogative del nostro gruppo consiliare e dell'intera opposizione non hanno trovato un giusto accoglimento di un principio e una regola che noi pensavamo essere sancita, cioè quella di una revisione generale dello Statuto, partendo da un lavoro già fatto e non già di un cambiamento di un punto soltanto dello Statuto comunale.

Su questo però abbiamo già ampiamente discusso, quindi ritengo altresì importante sottolineare che quella svista per cui lei si è preso le responsabilità, ovviamente, faceva male a un'intera comunità in alcuni momenti, però è importante dire che quando si discute e si entra nel merito bisogna essere sempre pronti ad approfondire le questioni.

Ho visto nella variazione di bilancio che ha fatto la Giunta che c'è, per esempio, tutta la parte sui Quadri plastici, sui Cinti, sulla Madonna del Carmine e su altre valorizzazioni culturali, il Festival del mandolino e altre cose che vengono da leggi regionali, da lavori fatti in precedenza, ma messi nella variazione, proprio perché evidentemente sono arrivate le somme dalla Regione in entrata. Ciò significa che c'è una riflessione su che cosa si deve fare quest'estate o su quali sono gli obiettivi da valorizzare, allora diciamo che è nella proposta che si preferisce il confronto e il dialogo. Ovviamente, nella proposta ci può essere un pensiero divergente, ma questo rientra nei ruoli che vengono attribuiti dalla democrazia.

Entrando invece nel merito al punto all'ordine del giorno, noi dichiariamo l'astensione. Le variazioni al DUP, soprattutto in materia di lavori pubblici, si accolgono favorevolmente, perché ovviamente bisogna aprire il più possibile cantieri pubblici che possono dare spazio a lavori, che migliorino il nostro segmento amministrativo, d'altro canto, però, io non ho capito qual è l'esigenza di questo centro polifunzionale, qual è l'idea di recupero di quella struttura, che pure va recuperata, quindi vorrei sapere qualcosa in più sul progetto. Avevo chiesto indicazioni nella conferenza dei Capigruppo, ma non c'era stata nessuna indicazione su questo, perciò anziché votare in maniera contraria, accolgo favorevolmente l'idea di poter candidare un progetto e quindi modificare il DUP nel piano triennale dei lavori pubblici, ma non posso votare favorevolmente, perché non ho ben compreso quali sono le finalità e soprattutto quali

sono i lavori e le progettualità da mettere in campo.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Summa.

Prego, consigliera Lucia.

Cons. Antonietta LUCIA

Avevo dimenticato di dire la motivazione. Anche io mi astengo su questo punto, perché l'altra volta che abbiamo fatto la conferenza dei Capigruppo non ci è stato detto in maniera esauriente qualcosa su questo progetto che si vuole realizzare.

Pres. Francesco TELESCA

Prego, consigliere Bochicchio.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Ovviamente, la motivazione della nostra astensione è identica, in quanto nella conferenza dei Capigruppo non ci è stata data la possibilità di verificare, ma nulla quaestio per il futuro, l'essenziale è che le cose vanno fatte. Siamo d'accordo, però non abbiamo i dati effettivi e quindi ci asteniamo come gruppo.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Bochicchio.

Faccio solo una piccola precisazione. Proprio nel giorno in cui si è tenuta la conferenza dei Capigruppo non c'erano ancora gli atti dagli uffici e quindi non si è potuto andare più addentro alla questione.

Ci sono altri interventi al riguardo? Prego, consigliera Tortorelli.

Cons. Fabiola TORTORELLI

Solo una precisazione. La conferenza dei Capigruppo questa volta è stata fatta troppo in anticipo rispetto al Consiglio e proprio nei giorni in cui abbiamo svolto la conferenza dei Capigruppo era in stesura questo progetto, per cui noi stessi ancora non avevamo ben focalizzato anche il tema e l'ambito che avrebbe trattato questo progetto con precisione. Infatti illustrammo veramente per somme righe, ma poi lo specificherà adesso magari con maggiore precisione e dettagli il vicesindaco De Carlo.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, capogruppo Tortorelli.

Interviene l'assessore ai Lavori pubblici Claps.

Ass. Marianna CLAPS

Grazie, Presidente.

I tempi contingentati per la presentazione del progetto, in effetti, non ci hanno consentito di fornire maggiori dettagli neanche alla nostra Capogruppo e quindi io mi riservo, tramite lei, di presentare quali sono le linee del progetto. Volevo solo specificare che questo bando, emanato di concerto tra il MIUR e il Ministero dell'Interno, è un avviso pubblico inerente alle risorse per 700 milioni di euro da assegnare ai Comuni per la messa in sicurezza, ristrutturazione e riqualificazione di edifici quali asilo nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali. La scelta del centro polifunzionale piuttosto che di un asilo nido o di una scuola dell'infanzia è stata una scelta d'obbligo, perché essendo una candidatura che prevede l'assegnazione di punteggi relativi alla tipologia di intervento a livello di progettazione, per esclusione l'unica possibilità di ottenere un punteggio alto e che ci consenta di ottenere questo grande finanziamento ricadeva proprio su quell'edificio, che è un ex asilo situato ad Avigliano centro in via Leonardo da Vinci.

Il centro polifunzionale sarà uno spazio dedicato ai bambini e alle famiglie, uno spazio ludico creativo, con uno sportello informativo, con colloqui, con la possibilità anche per i genitori di accedere al centro in un'ottica di promozione e di maturazione delle competenze emotive e sociali del bambino.

In ogni caso mi riservo di meglio specificare il progetto, proprio sulla base anche della progettazione esecutiva presentata dall'architetto e che abbiamo candidato, in modo anche da rendere edotto tutto il Consiglio sull'attività che stiamo svolgendo.

Cons. Antonietta LUCIA

Mi scusi, Assessore, ma è per Avigliano Centro? Non avevate detto nella conferenza dei Capigruppo che era dall'altro lato del territorio?

Ass. Marianna CLAPS

Avigliano Centro, via Leonardo da Vinci, quindi prevede la demolizione e ricostruzione di quel fabbricato che era adibito ad asilo nido.

Cons. Antonietta LUCIA

Questa assise, diciamo, è il fulcro di tutta l'attività comunale, quindi vi prego assolutamente di non convocarci in commissioni di Capigruppo senza avere le idee chiare, perché non serve a niente. Non ci potete chiedere di approvare una variazione o qualsiasi cosa, senza averne prima discusso, perché oggi ci ritroviamo a non approvare o ad astenerci su una cosa che potrebbe essere un progetto bellissimo.

Se ci snobbate, perché tranquillamente vi potete approvare tutto, è inutile che ci convocate nelle conferenze dei Capogruppo, altrimenti se ci dovete convocare, dobbiamo fare una cosa seria, come abbiamo fatto per le commissioni del regolamento in cui ci siamo visti cinquantamila volte e avete preso in considerazione anche le nostre mozioni. Però dobbiamo fare così per tutte, altrimenti non ci chiamate, venite qua e vi approvate tutto quello che volete.

Pres. Francesco TELESCA

Prego, Vicesindaco.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Consigliera Lucia, ha appena detto lei "come avete fatto sempre"; questa volta non è stato fatto non per mancanza di volontà, ma solo per la ristrettezza dei tempi. Ce ne scusiamo e sicuramente non accadrà più. Lei stessa nel suo intervento ha affermato che le commissioni lavorano bene, quindi l'importante è che nella ordinarietà dei casi comunque le commissioni continuino a funzionare nella maniera giusta e con la documentazione a disposizione di tutti i Consiglieri.

Pres. Francesco TELESCA

Bene. Se non ci sono altri interventi, possiamo procedere alla votazione per l'approvazione della "Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale numero 59/2021 avente ad oggetto Modifica del DUP 2021-2023, stralcio programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2021-2023".

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il punto all'ordine del giorno è stato approvato.

Adesso andiamo con la votazione per l'immediata esecutività della presente deliberazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il punto all'ordine del giorno è immediatamente esecutivo.

Passiamo così all'ultimo punto all'ordine del giorno, **punto numero nove**:

“Mozione della Federazione dei Giovani Socialisti di Avigliano e del gruppo consiliare «Avanti Avigliano», avente ad oggetto: «Proposta di adozione dei principi sostenibili di divieto di uso di articoli di materiale plastico monouso da parte della pubblica amministrazione e degli edifici pubblici»”.

Proponente è il consigliere Antonio Bochicchio.

Relaziona il Capogruppo di “Avanti Avigliano”, consigliere Antonio Bochicchio.
Prego.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Grazie, Presidente.

Innanzitutto vorrei ringraziare con questa mozione i Giovani Socialisti della sezione di Avigliano nella persona del segretario Gianvito Pace, il vicesegretario Matteo Genovese e il segretario cittadino del Partito Socialista che ha collaborato, Stefano Iannielli. La mozione sarà illustrata dal collega Chianese, perché lui ci teneva molto su questa mozione ed allora è giusto che sia così, ci siamo divisi un po' i compiti.

Grazie di nuovo ai compagni socialisti, perché questi giovani ci stanno dando lo stimolo sull'ambiente, sono dei ragazzi attenti all'aspetto ambientale e grazie a loro anticipo già che in futuro proporremo un'altra mozione sulla questione giovanile.

Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Bochicchio.

Do la parola al consigliere Chianese.

Cons. Gerardo CHIANESE

La ringrazio e le porgo i miei sinceri auguri di buon lavoro.

La sfida globale della lotta all'inquinamento comporta necessariamente delle scelte radicali, una di queste è la drastica riduzione del consumo di plastica monouso. Il Ministero dell'Ambiente ha lanciato un appello alle istituzioni, dalle Regioni alle Province e alle Città Metropolitane, ai Comuni e a tutti gli enti pubblici ad impegnarsi a non utilizzare più materiale plastico, in particolare gli articoli monouso. Il Ministero dell'Ambiente ha adottato, già dal 4 ottobre 2018, la politica del plastic free da tutte le sue strutture. Il Parlamento Europeo ha approvato una legge per il divieto di plastica monouso e dalla nona legislatura europea, iniziata nel giugno 2019, bottigliette di

plastica e altro materiale plastico saranno banditi dagli edifici delle Eurocamere di Bruxelles e Strasburgo.

Le regole emanate dal legislatore europeo prevedono divieti di commercializzazione o, quantomeno, la riduzione del consumo di alcuni prodotti di plastica, nuovi obiettivi di raccolta, obblighi per i produttori con prescrizioni riguardanti le etichettature e misure di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori. Esistono già campagne internazionali promosse da associazioni di cittadini che chiedono dei radicali passi in avanti verso gli obiettivi comuni di sostenibilità ambientale. Negli ultimi anni molti giovani in Italia e nel mondo hanno aderito alle manifestazioni Fridays for Future, attendendo tuttora una risposta da parte degli organi istituzionali e l'anno 2021 è l'anno della transizione ecologica.

Chiediamo che il Consiglio comunale di Avigliano e le autorità di governo si impegnino ad eliminare totalmente l'utilizzo del materiale plastico monouso negli edifici di propria competenza e nello svolgimento delle proprie attività e funzioni, entro e non oltre il 31 dicembre 2021; si impegni a vietare l'ingresso di materiale plastico monouso in tutti gli edifici pubblici soggetti al proprio controllo, sempre entro e non oltre il 31 dicembre 2021; si impegni ad inserire nelle prossime procedure di gara per forniture e servizi – pubblicata ex disegno di legge del 18 aprile 2016, numero 50 – disposizioni per cui venga previsto il divieto di utilizzo di materiale plastico o di altro tipo monouso, entro e non oltre il 31 dicembre 2021; si impegni, sempre nell'ambito delle procedure di gara – pubblicata dal disegno di legge di cui sopra – a considerare in sede di valutazione dell'offerta economicamente vantaggiosa, come elemento positivo il basso consumo di materiali non riciclabili e prevedendo quale elemento negativo di valutazione l'utilizzo di materiale plastico e di materiali altamente inquinanti e non riciclabili, il tutto sempre entro il 31 dicembre 2021; e si impegni a sostenere i sopraindicati impegni a tutte le altre istituzioni nella ramificazione della pubblica amministrazione e alle società che sono soggette al suo controllo diretto.

Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Chianese.

Do la parola all'assessore Lovallo.

Ass. Leonardo LOVALLO

Innanzitutto anche io colgo l'occasione per porgere gli auguri di buon lavoro al

nostro Presidente del Consiglio comunale.

In risposta alla mozione presentata dal gruppo innanzitutto vorrei ringraziare il capogruppo Bochicchio, il consigliere Chianese e soprattutto i Giovani Socialisti per questa mozione che abbiamo inserito al nono punto dell'ordine del giorno odierno. Di sicuro l'inquinamento derivante dalla dispersione nell'ambiente dei rifiuti in plastica, in particolare degli articoli in plastica monouso, ha un impatto devastante sugli equilibri degli ecosistemi naturali. Pertanto, la sostituzione degli stessi con alternative monouso realizzate a partire dai materiali biodegradabili e compostabili, è un impegno che condividiamo pienamente e che con il coinvolgimento anche del gruppo che ha proposto questa mozione cercheremo di mettere in atto il prima possibile. Quindi concordiamo pienamente con la mozione presentata e cercheremo di renderci subito disponibili per un miglioramento in tal senso.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, assessore Lovallo.

Prego, consigliere Lucia.

Cons. Antonietta LUCIA

Io approvo perfettamente questa mozione e dal prossimo Consiglio comunale la mia bottiglietta d'acqua potete anche non metterla, perché porterò la mia borraccia. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliera Lucia.

Ci sono altri interventi? Prego, capogruppo Tortorelli.

Cons. Fabiola TORTORELLI

Solo per dire che apprezzo molto innanzitutto questa partecipazione, questo fermento politico da parte del gruppo dei Giovani Socialisti e lo apprezzo maggiormente proprio per la vicinanza generazionale, perché proviene da giovani aviglianesi che si fanno portatori di tematiche vicine alle nuove generazioni. Lo diceva il consigliere Chianese, pensiamo al Fridays for Future o a tutta la normativa europea che prevede comunque la transizione ecologica nel brevissimo tempo, oltretutto. Nonostante ciò la transizione ecologica non sarà semplice, purtroppo non sarà immediata, per quanto a seguito di questa mozione possiamo impegnarci a trovare una

soluzione, anche comune, magari istituendo un tavolo tecnico sul tema e portandolo avanti anche con chi dell'opposizione voglia partecipare.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Capogruppo.

Lascio la parola al Sindaco. Prego.

Sindaco Giuseppe MECCA

Concordo pienamente con il contenuto dell'intervento del capogruppo Tortorelli e, se il capogruppo Bochicchio me lo consente, vorrei inviare un saluto ai Giovani Socialisti, un po' perché la passione politica è bene che nasca da bambini, un po' perché rivedo anche un mio vissuto ed è molto bello poter pensare di rivedere ragazzi con lo zainetto in spalla – un po' come facevamo noi – anche nelle attività più semplici del volantinaggio, del semplice banchetto della politica, che è arte nobilissima.

La mozione è condivisibile al 100%. Io credo di poter dire che come Consiglio potremmo impegnarci, ad esempio, nell'istituire il Consiglio comunale dei giovani, che è una cosa validissima proprio per avviare i ragazzi all'arte della politica e dell'amministrazione, così come – e ne ho parlato con alcuni già della maggioranza – sarebbe bello riprendere le vecchie scuole di politica, cercando di trasmettere quel poco che apprendiamo – come diceva il vicesindaco De Carlo – ai giovani per poterli poi trovare seduti su questi banchi preparati e, perché no, più preparati di noi. Quindi grazie per la mozione e un saluto ai Giovani Socialisti.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Sindaco.

Ci sono altri interventi al riguardo? Prego, consigliere Lucia.

Cons. Antonietta LUCIA

Questo del Consiglio comunale dei giovani, Sindaco, è una cosa molto bella e, se riusciamo, possiamo provare ad organizzarla prima di settembre e proporla alla scuola. Voi sapete bene che facciamo Educazione Civica e quindi questo potrebbe essere perfetto per quanto riguarda i ragazzi delle scuole. Però chiaramente la scuola programma il primo settembre e quindi bisognerebbe lavorarci quest'estate anche con i dirigenti scolastici per poterla mettere in opera.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Lucia.

Ci sono altri interventi?

Bene. Alle ore 12.17 la seduta del Consiglio comunale viene sciolta.

Conclusione ore 12.17.